



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: LAVORO Area: AFFARI GENERALI			
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Attuazione del Protocollo d'intesa "Per un lavoro agricolo di qualità"				
(PRIORI CLAUDIO) L' ESTENSORE (PRIORI CLAUDIO) IL RESP. PROCEDIMENTO (O. GUGLIELMINO) IL DIRIGENTE RESPONSABILE (M. NOCCIOLI) IL DIRETTORE REGIONALE				
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO E NUOVI DIRITTI, FORMAZIONE, SCUOLA E DIR. ALLO STUDIO UNIV., POLITICHE PER LA RICOSTRUZIONE (Di Berardino Claudio) L'ASSESSORE			
DI CONCERTO	AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, AMBIENTE E RISORSE NATURALI LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' (Onorati Enrica) L' ASSESSORE (Alessandri Mauro) L' ASSESSORE IL DIRETTORE IL DIRETTORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE ☐				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni ☐ senza osservazioni ☐		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: ☐ IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA Data di ricezione: 10/05/2019 prot. 293 ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE COMPETENTE				

OGGETTO: Attuazione del Protocollo d'intesa "Per un lavoro agricolo di qualità".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo studio universitario, Politiche per la ricostruzione

di concerto con

l'Assessore Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali;

e con

l'Assessore Lavori Pubblici e Tutela del territorio, Mobilità;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Direttiva 2009/52/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 – che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- la Legge 11 agosto 2014, n. 116 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, recante disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;
- la Legge 7 luglio 2016, n. 122 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2015-2016;
- la Legge 28 luglio 2016, n. 154 - Deleghe al Governo e ulteriori disposizioni in materia di semplificazione, razionalizzazione e competitività dei settori agricolo e agroalimentare, nonché sanzioni in materia di pesca illegale;
- la Legge 29 ottobre 2016, n. 199 - Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo;
- il Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 - Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- il Decreto Legislativo 16 luglio 2012, n. 109 - Attuazione della direttiva 2009/52/CE che introduce norme minime relative a sanzioni e a provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare;
- il Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76 - Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti;

- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185 - Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50 - Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2017, n. 96;
- il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 - Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà;
- il Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 87 - Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 96;
- la Legge regionale n° 13 del 28 dicembre 2018 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la Legge regionale n° 14 del 28 dicembre 2018 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 28/12/2018 n.861 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 28/12/2018 n.862 avente ad oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa”;
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell’articolo 13, comma 5, del regolamento 9 novembre 2017, n. 26”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 8 gennaio 2019, n. 2 “Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e le Parti Sociali "Per un lavoro di qualità in agricoltura”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2019, n. 47 “Proposta legge regionale "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare in agricoltura””;
- il Protocollo d’intesa “Per un lavoro di qualità in agricoltura” stipulato tra la Regione Lazio e le Parti Sociali in data 8 gennaio 2019;
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;
- la nota prot. n. 183031 del 7 marzo 2019 con la quale la Direzione regionale Lavoro ha richiesto a LazioCrea, società in *house providing* della Regione Lazio, lo studio di fattibilità per la creazione di un’App che avesse le caratteristiche richiamate dal Protocollo;

- la nota prot. n. 215945 del 19.3.2019, a firma degli Assessori regionali competenti in materia di Lavoro e di Trasporti, con la quale sono stati invitati i Comuni di Latina, Maenza, Pontinia, Roccagorga, Sabaudia, Sezze, e Terracina a formalizzare la disponibilità a rendersi parte attiva nell'attuazione dell'art. 4 punto 6) del Protocollo "Per un lavoro di qualità in Agricoltura";
- la nota prot. n. 215909 del 19.3.2019, a firma degli Assessori regionali competenti in materia di Lavoro e di Trasporti, con la quale è stata invitata Cotral Spa a formalizzare la disponibilità a rendersi parte attiva nell'attuazione dell'art. 4 punto 6) del Protocollo d'intesa "Per un lavoro di qualità in Agricoltura";
- la nota prot. n. 2052 del 2 aprile 2019 della Macro area Maenza, Roccagorga, Sezze che ha espresso la volontà di aderire all'accordo finalizzato alla sperimentazione di un progetto di contrasto al fenomeno del caporalato, ponendo in essere agevolazioni in materia di trasporto pubblico dei lavoratori da e per il luogo di lavoro anche attraverso convenzioni con aziende del trasporto pubblico locale così come previsto dall'art. 4, punto 6 del Protocollo d'intesa "Per un lavoro di qualità in agricoltura";
- la nota prot. n. 274606 del 8 aprile 2019 della Macro area Latina - Pontinia – Sabaudia – Terracina, snella quale si esprime la volontà di avvalersi dell'Agenzia Regionale "AREMOL" per lo studio volto ad individuare la rete di trasporto da integrare rispetto a quella già esistente così come previsto dall'art. 4, punto 6 del Protocollo d'intesa "Per un lavoro di qualità in agricoltura";
- la nota prot. n. 6927 del 2 maggio 2019 con la quale LazioCrea Spa ha trasmesso lo studio di fattibilità per lo sviluppo di una piattaforma informatica e una applicazione per dispositivi mobili;

PREMESSO che:

- con il citato Protocollo d'Intesa, stipulato l'8 gennaio 2019 è stato convenuto di avviare una prima sperimentazione sul territorio della Provincia di Latina per il contrasto ai fenomeni del lavoro nero e dello sfruttamento del lavoro e per la promozione e valorizzazione della legalità in agricoltura nella Regione Lazio;
- il Protocollo citato prevede altresì un Piano di intervento che si pone l'obiettivo di costruire strumenti in favore dei lavoratori agricoli attraverso:

1. Elenchi di prenotazione presso i CPI:

2. Realizzazione della App per l'incontro domanda offerta di lavoro

3. Incentivi all'assunzione

4. Formazione

5. Ente bilaterale

6. Trasporto

7. Accoglienza abitativa

8. Mediatore Culturale

9. Campagna di informazione.

10. Legge regionale sul contrasto e l'emersione del lavoro non regolare in agricoltura..

- l'art. 3 del citato Protocollo individua, per la governance del Piano d'intervento un Gruppo di Coordinamento composto dalla Regione Lazio e dalle Organizzazioni sindacali e datoriali

e con il coinvolgimento degli enti bilaterali al fine di favorire il raccordo fra tutti gli attori coinvolti per l'attuazione delle misure previste dal citato Protocollo;

PRESO ATTO che

- è stata presentata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessore Lavoro e nuovi diritti, Politiche per la Ricostruzione, la proposta di legge "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare in agricoltura" (cfr. DGR 47/2019);

CONSIDERATO che

- la prima occasione di contatto e ingaggio tra caporali e manodopera è caratterizzata dall'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro e dal tema dei trasporti;
- è necessario avviare la sperimentazione sviluppando una piattaforma informatica che renda immediato l'incrocio domanda e offerta di lavoro tramite un'App e l'individuazione delle modalità di attuazione del trasporto gratuito anche attraverso convenzioni con il trasporto pubblico locale;
- in attuazione dell'art. 4, punto 2), al fine di sviluppare una piattaforma informatica che renda immediato l'incrocio domanda e offerta di lavoro è stato richiesto a LazioCrea, in data 2 maggio 2019, lo studio di fattibilità per la creazione di un'App che avesse le caratteristiche richiamate dal Protocollo;
- da una ricognizione effettuata congiuntamente dagli Assessorati regionali competenti in materia di Lavoro, Trasporti e Agricoltura è stato individuato il territorio su cui insistono la maggior parte delle aziende agricole e sono stati individuati i Comuni della Provincia di Latina interessati su cui avviare una prima sperimentazione delle misure del citato Protocollo;
- in data 6 febbraio 2019, si è tenuto un incontro presso la Prefettura di Latina, alla presenza degli Assessorati regionali al Lavoro, ai Trasporti e all'Agricoltura, volto a individuare i Comuni su cui avviare la prima sperimentazione nonché le modalità per attivare la sperimentazione del trasporto gratuito anche attraverso convenzioni sul trasporto pubblico locale;
- nel territorio individuato insistono i Comuni di Latina - Maenza - Pontinia - Roccagorga - Sabaudia - Sezze - Terracina ai quali è stata chiesta la disponibilità a rendersi parte attiva nell'attuazione del citato Protocollo per le agevolazioni in materia di trasporto pubblico dei lavoratori da e per il luogo di lavoro anche attraverso convenzioni con aziende del trasporto pubblico locale e ricognizione delle aree nelle quali risulta maggiormente diffuso l'uso delle biciclette da parte di lavoratori e lavoratrici dell'agricoltura, per l'implementazione di piste ciclabili, illuminazione etc.;
- con riferimento al trasporto pubblico locale, in via sperimentale, sono state raccolte le adesioni dei Comuni sopracitati al fine di intervenire su due linee direttrici a copertura di una parte rilevante del territorio della provincia di Latina;
- con riferimento al trasporto pubblico regionale è stato richiesto a Cotral Spa di mettere a disposizione dei lavoratori agricoli aderenti all'iniziativa regionale, una Card gratuita di libera circolazione a copertura delle tratte già operanti nei Comuni precedentemente individuati;
- in data 27 marzo 2019, presso la Prefettura di Latina, è stato sottoscritto un verbale di incontro con il quale Regione Lazio, i Comuni sopra citati e COTRAL hanno condiviso il percorso di attuazione del Protocollo relativamente al tema dei trasporti;

- con nota n. prot. 2052 del 2 aprile 2019, i Comuni di Maenza – Roccagorga – Sezze, riconoscendosi in macro area, hanno espresso la volontà di aderire alla sperimentazione del Protocollo ponendo in essere agevolazioni in materia di trasporto pubblico locale e nominando Roccagorga, comune capofila;
- con nota n. prot. n. 274606 del 8 aprile 2019, i Comuni di Latina, Pontinia, Sabaudia e Terracina, riconoscendosi in macro area, hanno espresso la volontà di aderire alla sperimentazione del Protocollo ponendo in essere agevolazioni in materia di trasporto pubblico locale e nominando Terracina, comune capofila;
- COTRAL ha confermato la propria disponibilità a sottoscrivere un accordo con Regione Lazio e Comuni attraverso il quale si impegna a collaborare con la Regione per la emissione di un numero massimo di 300 Card di libera circolazione - nel 2019 – da distribuire presso i CPI indicati dalla Regione medesima e per le conseguenti attività di promozione dell’iniziativa.

PRESO ATTO che

- con la legge di bilancio 2019 della Regione Lazio (l.r. 14/2018) sono state individuate risorse finanziarie pari a € 500.000,00 disponibili sul capitolo F31920 (missione 15 programma 03 macroaggregato 1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali- al fine di promuovere le attività previste dal Protocollo d’Intesa e la relativa sperimentazione sul territorio della provincia di Latina;
- al fine di consentire, alle due macro aree precedentemente citate, la pianificazione e la relativa integrazione del servizio del trasporto pubblico locale vengono stanziati € 130.000,00, che rientrano nelle somme prenotate con Deliberazione di Giunta 8 gennaio 2019, n. 2 con n. di prenotazione impegno 30823/2019;

CONSIDERATO che

- il Protocollo, all’articolo 3 prevede, per la governance del Piano di intervento, un **Gruppo di Coordinamento** composto dalla Regione Lazio e dalle Organizzazioni sindacali, datoriali e con il coinvolgimento degli Enti Bilaterali, una volta individuati, al fine di favorire il raccordo fra tutti gli attori coinvolti nel territorio in cui insiste la sperimentazione;

RITENUTO necessario

- approvare lo schema di Accordo tra Regione Lazio, Comuni di Latina, Maenza, Pontinia, Roccagorga, Sabaudia, Sezze, Terracina e Cotral, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine avviare la sperimentazione del trasporto gratuito da e per il luogo di lavoro in favore dei braccianti agricoli iscritti alle liste di prenotazione a copertura di una parte considerevole del territorio della provincia di Latina;
- individuare l’Assessorato regionale competente in materia di Lavoro come coordinatore della sperimentazione del Piano d’intervento di cui al citato Protocollo e di individuare gli Assessorati regionali competenti in materia di Lavoro, Infrastrutture e Mobilità, Politiche Abitative, Inclusione Sociale che tramite le proprie Direzioni regionali dovranno adottare gli atti conseguenti per l’attuazione delle misure in conformità a quanto previsto dall’art. 4 del Protocollo di cui alla DGR n. 2/2019;
- dare atto che la somma di € 130.000,00 rientra nelle somme prenotate con Deliberazione di Giunta 8 gennaio 2019, n. 2 con n. di prenotazione impegno 30823/2019;
- che la Direzione competente in materia di Trasporti predisponga gli atti conseguenti al trasferimento delle risorse in favore dei Comuni Capofila o altri Enti da quest’ultimi incaricati per lo studio della pianificazione della rete integrata;

- che la Direzione regionale competente in materia di Lavoro proceda alla costituzione del “Gruppo di Coordinamento”.

Per le motivazioni sopra indicate che si intendono integralmente recepite

DELIBERA

- di approvare lo schema di Accordo tra Regione Lazio, Comuni di Latina, Maenza, Pontinia, Roccagorga, Sabaudia, Sezze, Terracina e Cotral, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al fine avviare la sperimentazione del trasporto gratuito da e per il luogo di lavoro in favore dei braccianti agricoli iscritti alle liste di prenotazione a copertura di una parte considerevole del territorio della provincia di Latina;
- di individuare l'Assessorato regionale competente in materia di Lavoro come coordinatore della sperimentazione del Piano d'intervento di cui al citato Protocollo e di individuare gli Assessorati regionali competenti in materia di Lavoro, Infrastrutture e Mobilità, Politiche Abitative, Inclusione Sociale che tramite le proprie Direzioni regionali dovranno adottare gli atti conseguenti per l'attuazione delle misure in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo di cui alla DGR n. 2/2019;
- di dare atto che la somma di € 130.000,00 rientra nelle somme prenotate con Deliberazione di Giunta 8 gennaio 2019, n. 2 con n. di prenotazione impegno 30823/2019;

La Direzione competente in materia di Trasporti provvederà a predisporre gli atti conseguenti al trasferimento delle risorse in favore dei Comuni Capofila o altri Enti da quest'ultimi incaricati per lo studio della pianificazione della rete integrata;

La Direzione regionale competente in materia di Lavoro procederà alla costituzione del “Gruppo di Coordinamento”.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul bollettino Ufficiale delle regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it canale lavoro.

SCHEMA DI ACCORDO

tra

Regione Lazio rappresentata da.....

Comuni di Latina - Maenza – Pontinia - Roccagorga - Sabaudia - Sezze -Terracina rappresentati da.....

Cotral rappresentata da.....

PREMESSO CHE

- In data 8 gennaio 2019, presso la Prefettura di Latina, tra la Regione Lazio e le Parti Sociali è stato sottoscritto il Protocollo *“Per un lavoro di qualità in agricoltura”* attraverso il quale si intende realizzare un Piano di Intervento per il contrasto ai fenomeni del lavoro nero e sfruttamento del lavoro e per la promozione e valorizzazione della legalità in agricoltura nella regione Lazio (*all.1*).
- Il Piano di intervento, attraverso le misure di cui all’art. 4, si pone l’obiettivo di costruire strumenti in favore dei lavoratori agricoli attraverso l’introduzione di meccanismi virtuosi che, a partire dalla presa in carico del soggetto da parte dei CPI, garantiscano un corretto incrocio tra domanda e offerta di lavoro e mettano a disposizione delle aziende che si avvalgono di tali lavoratori strumenti e misure di sostegno. Non solo. Tra le misure del Piano di intervento, il Protocollo affronta il tema dei trasporti da e per il luogo di lavoro, dell’emergenza abitativa e del ruolo del mediatore culturale.
- Con il suddetto Protocollo, Le Parti convengono di avviare una prima sperimentazione sul territorio della Provincia di Latina che, in sinergia con l’articolazione territoriale della Rete del Lavoro agricolo di qualità costituita presso l’INPS provinciale di Latina, offra misure e strumenti a supporto dei lavoratori e lavoratrici agricoli e a beneficio delle aziende agricole per un *“lavoro di qualità in agricoltura”*.
- Le azioni previste per l’attuazione del Protocollo sono finanziate con 500mila euro stanziati nella Legge di Bilancio 2019 della Regione Lazio.

CONSIDERATO CHE

- La prima occasione di contatto e ingaggio tra caporali e manodopera è caratterizzata dal tema dei trasporti.
- L’art. 4, punto 6) del Protocollo *“Per un lavoro agricolo di qualità”* prevede agevolazioni in materia di trasporto pubblico a favore dei lavoratori da e per il luogo di lavoro anche attraverso convenzioni con aziende del trasporto pubblico locale.
- In via sperimentale sono stati coinvolti i Comuni di Maenza – Roccagorga – Sezze – Latina – Sabaudia – Terracina – Pontinia, al fine di intervenire su due linee direttrici differenti a copertura di una parte rilevante del territorio della provincia di Latina ove insiste un numero considerevole di aziende agricole.

RITENUTO CHE

- E' necessario arginare ogni forma di sfruttamento del lavoro attraverso forme illegali di trasporto da e per il luogo di lavoro al fine di garantire dignità al lavoro e favorire l'economia di tutto il Lazio in un settore trainante come quello dell'agricoltura.

TUTTO CIÒ PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE.

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 OGGETTO DELL'ACCORDO

1. Le Parti intendono aderire al Protocollo *“Per un lavoro di qualità in agricoltura”* (all.1.) sottoscritto tra la Regione Lazio e le Parti Sociali presso la Prefettura di Latina in data 8 gennaio 2019 attraverso l'attuazione dell'art. 4, punto 6) del suddetto Protocollo.

ART.3 IMPEGNI DELLE PARTI

1. La Regione Lazio, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, si impegna a:
 - a. riconoscere ai Comuni individuati per la sperimentazione della misura, le risorse per la pianificazione e la relativa integrazione del servizio del trasporto pubblico locale affinché possano accedervi gratuitamente i lavoratori iscritti nelle liste di prenotazione di cui all'art. 4, punto 1) del Protocollo *“Per un lavoro di qualità in agricoltura”*;
 - b. riconoscere ai lavoratori, iscritti alle suddette liste di prenotazione per il lavoro agricolo, la Card Cotral di libera circolazione utilizzabile per le tratte già in essere del servizio di trasporto regionale ed esclusivamente nell'ambito della provincia di Latina. A tal fine, Cotral collabora con la Regione per la emissione di un numero massimo di 300 Card di libera circolazione - nel 2019 – da distribuire presso i CPI indicati dalla Regione medesima e per le conseguenti attività di promozione dell'iniziativa.
2. I Comuni attivano reti di trasporto associate secondo le seguenti due macro aree:
 - a. Maenza – Roccagorga – Sezze;
 - b. Latina – Pontinia – Sabaudia - Terracina.

I Comuni coinvolti, contestualmente all'impegno delle risorse da parte della Regione, avviano lo studio volto a individuare la rete di trasporto da integrare rispetto a quella già esistente. Ai fini di cui al presente comma, il Comune capofila della macro area di cui alla lett. a) è Roccagorga mentre il Comune capofila della macro area di cui alla lett. b) è Terracina.

ART. 4
DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo ha efficacia dalla data di stipula. Esso può essere oggetto di verifica trimestrale o su istanza delle parti ove necessario.
2. Attesa la natura sperimentale, il presente Accordo produce effetti fino al 31 dicembre 2019 fatte salve eventuali proroghe concordate tra le Parti.

Roma,

REGIONE LAZIO

COMUNI DI LATINA - MAENZA – PONTINIA - ROCCAGORGA - SABAUDIA - SEZZE -

TERRACINA

COTRAL

Copia

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia